

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 19 N. 3 - Ottobre 2020

Il Tar del Lazio dà ragione all'avv. Auriemma: questa è una Vittoria per Acerra e per l'Italia

A maggio 2019 riportammo il giudizio della Corte di Giustizia Europea, emesso il giorno 8 dello stesso mese e con il quale i giudici sentenziarono per il No a nuovi inceneritori e per lo stop all'ampliamento di quelli esistenti. Un giudizio che pesava sui destini non solo dell'impianto acerrano, ma sull'intero sistema di smaltimento dei rifiuti in Campania.

I giudici del Tribunale che ha sede in Lussemburgo infatti bocciarono il Decreto SbloccaItalia del 2016, dando ragione ai Comitati ambientalisti, che avevano fatto ricorso. Stop alla costruzione di nuovi inceneritori, ma anche all'aumento dei quantitativi di rifiuti da bruciare in quelli già operativi, senza una Valutazione di Impatto Ambientale Strategica.

Venivano bloccati di fatto la realizzazione di un nuovo impianto in Campania (8 in tutt'Italia), previsto dall'allora Governo **Renzi**, per soddisfare lo smaltimento dei rifiuti ed era a rischio anche la costruzione di una quarta linea per l'inceneritore di Acerra, predisposta dal Governatore **De Luca**.

Soddisfatti ovviamente i Comitati e le associazioni ambientaliste accorsi in massa in Lussemburgo e legalmente rappresentati dall'Avvocato **Carmela Auriemma**, Consigliere comunale del Movimento 5 Stelle.

La quale, all'indomani della sentenza, dichiarò: *“Oggi Davide ha battuto il Golia della lobby dell'incenerimento. In Italia c'è chi ha creduto di poter costruire 8 nuovi inceneritori ed aumentare il quantitativo, che attualmente si brucia in quelli esistenti, senza neanche fare la Valutazione Strategica Ambientale (Vas). Ma la giustizia europea ha detto chiaramente, quello che noi sosteniamo da anni: il Decreto SbloccaItalia e la sua normativa attuativa violano la direttiva Ue relativa alla VAS”*.

E' noto, infatti, che l'anno precedente il Tar del Lazio aveva accolto parzialmente il ricorso di una serie di associazioni ambientaliste sul Decreto “Sblocca Italia”, che autorizzava a conferire negli inceneritori 750 mila tonnellate di rifiuti all'anno, in luogo delle 600 mila indicate e consentite dall'Europa.

Una serie di associazioni come “Movimento Rifiuti Zero”; “Comitato Acerra Donne del 29 Agosto” e “Mamme di Venafro” portarono davanti al Tribunale Amministrativo i Decreti attuativi della legge Sblocca Italia, pubblicati nel 2017.

Il ricorso contestava la politica italiana, che predilige il ricorso agli inceneritori, sia autorizzando la costruzione di 12 nuovi impianti, che aumentando la quantità dei rifiuti fino a 750 mila tonnellate. Secondo gli ambientalisti questa quantità supera la quota massima consentita dall'Europa e persegue più l'ottica di pensare a bruciare i rifiuti, che di promuovere la differenziazione ed il riciclo degli stessi.

Una questione non certo formale, che poteva avere conseguenze dirette in Campania per l'inceneritore di Acerra. Il Tar del Lazio

ritenne di non poter decidere su questa materia.

Tuttavia stabilì, che esiste una contraddizione tra la normativa nazionale e quella europea e per questo chiese alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea di pronunciarsi.

Ebbene, lo scorso 6 ottobre, lo stesso Tar del Lazio, confermando la decisione dei giudici del Tribunale lussemburghese, ha emesso una sentenza storica ed ha annullato il Decreto attuativo dell'art.35 dello SbloccaItalia, perché contrario al diritto dell'Unione europea.

Infatti, nonostante sia stato ribadito che resta confermato un margine di discrezionalità al Governo sulla qualificazione degli inceneritori come “infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale”, è stato ribadito anche che la stessa qualificazione “deve comunque garantire, che la gestione dei rifiuti sia effettuata, senza danneggiare la salute umana e senza recare pregiudizio all'ambiente”.

Una grande vittoria per Acerra e per l'intera nazione, ottenuta dalla sopra citata professionista di Acerra, grazie ad un mix di competenza, determinazione e dedizione alla questione. “Oltre agli 8 inceneritori che non si possono costruire - commentava raggianti la professionista - non ci sarà l'aumento di due milioni di rifiuti nei 42 impianti già esistenti.

Ringrazio tutti i comitati e le associazioni che, dal primo momento, ci hanno creduto, raccordandosi tra di loro e producendo un grande sforzo. Ho sempre sostenuto, che la strada per contrastare questi impianti è quella del diritto europeo e non quella del diritto nazionale.

Ho sempre detto, che le più grandi battaglie sono spesso fatte nelle piazze e nelle aule di giustizia, dove vengono fatti valere i diritti dei cittadini, spesso calpestati e violati. Oggi, in una di quelle aule, ha vinto Davide e qualcosa è cambiato. Questa vittoria mi fa ben sperare, anche per Acerra, la mia città. Ora attendiamo il Consiglio di Stato”.

Sta di fatto che dinanzi ad un pronunciamento giurisdizionale di tale portata ed importanza, la quasi totalità degli organi di informazione non ha riportato la notizia. Distrazione o troppo grossi gli interessi toccati?



J.F.

FINANZIAMENTI
per DIPENDENTI e PENSIONATI
DELEGAZIONE di PAGAMENTO
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE
CESSIONE del QUINTO
PRESTITI PERSONALI
MERITO CREDITIZIO
ANTICIPO TFS/TFR
MUTUI CASA
PROTESTI
VISURE

prestito prime
a casa tua in un giorno...

puntopuoi
di Enel X

BOLLETTINI POSTALI
SPEDIZIONI
PAGOPA
RICARICHE

Via Pietro Colletta 17
ACERRA (NA) 80011

Resp. POINT ACERRA
ANIELLO TUFANO
Cell. 3206226654

MONDO
UFFICIO

LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI ISTANTANEI
PAGAMENTI BOLLETTINI

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)
Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587
Email: mondoufficio27@gmail.com

Lo stop del Tar del Lazio agli inceneritori boccia lo Sbloccitalia del governo Renzi

La sentenza emessa dai giudici del Tar del Lazio in data 6.10.2020, sulla scia dell'ordinanza della Corte di Giustizia Europea, emessa a maggio dell'anno scorso e con la quale i giudici hanno sentenziato per il No a nuovi inceneritori e per lo stop all'ampliamento di quelli esistenti e di cui riferivamo nella pagina precedente, aveva effetti tangibili sull'intero ciclo dei rifiuti non solo campano.

E, come già detto, tutto era nato dal ricorso presentato dalle associazioni ambientaliste "Comitato Acerra Donne del 29 Agosto" e "Mamme di Venafro", legalmente rappresentate dall'Avvocato **Carmela Auriemma**, che è anche Capogruppo in Consiglio comunale del Movimento 5 Stelle.

La quale, all'indomani della sentenza emessa, dichiarava: "Ormai l'incenerimento è destinato a scomparire, soprattutto dopo il Decreto firmato il 15 maggio dell'anno scorso dal Ministro **Costa**, che vieta di bruciare o di conferire in discarica circa 1 milione di tonnellate di pannolini usati, che invece verranno recuperati e trasformati in materia prima.

Inoltre il paradosso sta nel fatto che, in Campania sono cambiate in modo vistoso le percentuali di raccolta differenziata. Eppure ad Acerra si brucia più spazzatura, anziché diminuire le quantità portate ad un inceneritore che, ricordiamolo, è di proprietà della Regione e che è gestito da una società lombarda. A seguito di questa decisione del Tar del Lazio siamo ancora più motivati ad andare avanti.

Lasciatemi però dire - aggiungeva l'indomita professionista molto stimata, nel caso specifico, dalle associazioni ambientaliste - che questa vittoria nasce da lontano.

Ossia dalle tesi di contrarietà al diritto dell'Unione europea sostenute dall'associazione "Mamme di Venafro", da me rappresentata, nel giudizio instaurato da un colosso francese, per ottenere un aumento del quantitativo di rifiuti che, attualmente, brucia nell'impianto di Pozzilli. Io me la ricordo ancora

quell'udienza, a maggio 2017, con l'aula piena di cittadini, parroco compreso e vincemmo.

Contro tutto e tutti. Nessuno ci credeva in quell'azione di opposizione, solo loro, le mamme ed i cittadini della Valle di Venafro, un territorio bellissimo ma anche tanto inquinato. Ora - concludeva Auriemma - attendiamo il Consiglio di Stato, dove già nel 2015 abbiamo posto gli stessi quesiti comunitari, nell'unico giudizio attualmente esistente su quell'impianto, l'unica possibilità per gli acerrani, di veder riconosciute le proprie ragioni".

A seguito del pronunciamento della Corte di Giustizia Europea, l'allora Assessore regionale all'Ambiente **Fulvio Bonavitacola**, disse che "preferiva non commentare una sentenza che, al momento, non conosceva nei dettagli".

Anche perché a Palazzo Santa Lucia allora ribadivano, che "la quarta linea dell'inceneritore si farà, perché si tratta di un adeguamento dell'impianto e non di un piano o di un programma di interventi, da sottoporre alla Valutazione di Impatto Strategica Ambientale".

Il forno aggiuntivo in pratica servirebbe solo da supporto, quando una delle tre linee è in manutenzione e quindi non aumenterebbe i quantitativi di rifiuti trattati. Ma ora gli ambientalisti hanno una freccia in più al loro arco. Infatti non dimenticatevi, che Acerra ha una Vittoria in più nel Consiglio regionale.



AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»
...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità
...l'acquaiuol...
ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

Small Garden
VIVAIO PIANTE - FIORI
MANUTENZIONE E PROGETTAZIONE
GIARDINI
Via Mulino Vecchio, 12 - Acerra
f Vivaio Small Garden
333 7197710 Giovanni
333 1398124 Giuseppe
PIANTE - FIORI
OGGETTISTICA - BOMBONIERE
CERAMICA ARTIGIANALE VIETRESE
Cso Resistenza, 195 - Acerra
di fronte Chiesa Sant'Alfonso
081 0482412
f Vivaio Small Garden

NUOVA APERTURA
PIZZAIOLI DA 4 GENERAZIONI
Pizzeria e Friggitoria
Ernesto Iorio
ad Acerra
Via Armando Diaz, 112 - ACERRA
APERTI ANCHE A PRANZO
LUNEDÌ
CUCINOSO
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL.: 081 3198737
CELL.: 348 5121263
seguici su

Mancata manutenzione del verde pubblico: danni e disagi arrecati alla popolazione

La mancata manutenzione del verde pubblico, a cui provvede il personale della squadretta Manutenzione del Comune arceana, come al solito, notevoli danni e disagi alla popolazione acerrana. Un'azione che afferisce alla cosiddetta "ordinaria amministrazione", quella cioè che risana una situazione igienico-sanitaria precaria ed un decoro urbano fragile, sottraendo il territorio urbano allo stato di abbandono in cui versa.



Sono note, infatti, le condizioni in cui versa il verde pubblico, con particolare riferimento alle specie arboree piantumate lungo corsi e strade e la cui incuria comporta: occultamento della segnaletica stradale, con disagi e pericoli per pedoni e conduttori di veicoli, impossibilitati a riconoscere e a rispettare i segnali stradali; scarsa visibilità nelle ore

serali e notturne, perchè gli effetti dei corpi luminosi accesi della pubblica illuminazione vengono annullati dalla vasta vegetazione che sormonta gli alberi, dando vita a grandi zone d'oscurità; "intrusione" degli alberi nelle private abitazioni, con occupazione di balconi e terrazzi.



E d a n c o r a : intasamento ulteriore delle caditoie stradali, spesso prive della dovuta manutenzione e della pulizia, a seguito della caduta delle foglie al suolo; caduta di resina rilasciata dagli alberi, che si deposita sulle vetture in sosta a danno delle carrozzerie dei veicoli; ecc.

Oltre alla diffusione di

piccoli parassiti nelle strutture pubbliche e nelle private abitazioni, tanto da costringere i proprietari ad acquistare antiparassitari vari.

Una situazione di certo nota sia al sindaco **Lettieri**, che all'Assessore al Verde Pubblico **Giovanni Di Nardo**. I quali non

fecero una grinza, quando appresero dell'affidamento del servizio di manutenzione delle opere a verde della villa comunale (o Parco Urbano) di via Manzoni ad una ditta, per un importo pari **40.100,00 euro**, come da Determina **n.761** del 26.06.2020, a firma del Dirigente **G.Cascone**. Affidamento ad una società privata reso necessario, secondo un geometra del Comune in quanto, per tali interventi di manutenzione, occorre personale qualificato, che la squadretta non può effettuare.

Quindi abbiamo dipendenti comunali non qualificati!

Ed in tutti questi anni non hanno mai pensato di renderli qualificati? Ai quali, però, affidano una serie di lavori, compresa la potatura delle specie arboree!!

Inoltre, una testimonianza del fatto che le specie arboree, le cui tipologie sono anche inadatte ad un contesto urbano come il nostro, arrecano evidenti ed insostenibili disagi alla collettività, viene anche dall'azione di "ignoti" i quali, esasperati da un tale stato di cose, a colpi di motosega o di ascia, arbitrariamente le abbattano soprattutto dinanzi o nei pressi delle loro abitazioni, lasciando vuoti i cordoli di delimitazione degli alberi e gli invasi che contengono (o meglio contenevano) le piante, tagliate fino alla loro base.

Ed il territorio comunale conta decine e decine di alberi scomparsi o recisi alle estremità, in questa "strage silenziosa degli alberi", messa in atto sistematicamente dai privati.

Inoltre la resina appiccicosa rilasciata dagli alberi sul suolo pubblico, una volta "calpestata", finisce inevitabilmente nelle residenze private.

Joseph Fontano

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano*

Avv. *Maria Auriemma*

Avv. p. *Francesco Maria Romanelli*

Avv. *Santolo La Pietra*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Vittoria conosce bene tutta la Provincia di Napoli. Ma non dove si trova la sede del Consiglio regionale

Archiviato l'esito delle regionali del 20 e del 21 settembre scorsi, già avevamo scritto dell'elezione a consigliere regionale di **Vittoria Lettieri**, la 21enne figlia del primo cittadino Raffaele, eletta nelle fila della lista De Luca Presidente con 11.147 preferenze, di cui 7152 conseguite ad Acerra e le restanti negli altri Comuni.

E per restanti intendiamo ben **4 mila preferenze**, senza le quali la giovane studentessa universitaria di Giurisprudenza non sarebbe stata eletta.



Amministratrice regionale, che ha invitato a votare per il presidente uscente **Vincenzo De Luca**, che proprio il padre Raffaele accusava, ad esempio, di non provvedere a bonificare il nostro territorio.

La giovane, quindi, sedendo tra i banchi dell'emiciclo dell'aula consiliare regionale riservata ai Consiglieri di maggioranza, avrà di certo voce in capitolo, quando potrebbero

essere deliberate scelte eventualmente lesive per il nostro già martoriato territorio, soprattutto sotto il profilo ambientale, a partire dagli insediamenti di aziende inquinanti o dalle mancate bonifiche del nostro territorio.

Ma se durante il periodo della campagna elettorale la giovane candidata si era affidata ad una serie di video (magistrale quello in cui cammina a piedi nudi nella nuda terra e secondo solo a quello di **Mino Damato**, che nel 2007 camminò sui carboni ardenti), dopo essere stata eletta ha affidato alla stampa le sue prime dichiarazioni. Fonti non solo di ilarità, ma anche di riflessioni.

La prima intervista è rilasciata in data 24.09.2020 al Quotidiano del Sud, che inizia testualmente: *"Ho girato la provincia di Napoli palmo a palmo, incontrando ed ascoltando tanta gente..."*.

E qui una domanda sorge spontanea: considerato che la provincia di Napoli è composta da ben 92 Comuni, alcuni dei quali contano circa 100 mila abitanti; altri hanno un'estensione territoriale molto vasta ed altri sono raggiungibili solo via mare o via cielo, come ha fatto la protagonista del video-speranza, a girare palmo a palmo un territorio così sterminato, qual è la provincia napoletana? Mistero!

Certo, la mappa delle preferenze ottenute nei vari Comuni sembrerebbe supportarla, visto che sono solamente 3 i Comuni, nei quali non ha conseguito nemmeno un voto.

Mentre in altri vanta numeri importanti, come Napoli (596 voti); Pomigliano (195 voti); Caivano (170 voti); Afragola (155 voti); ecc. Ma secondo alcuni esperti politologi locali, tali preferenze potrebbero essere riconducibili anche "all'invasione" nel tessuto socio-economico-lavorativo acerrano di elementi esterni, che potrebbero essere sia le ditte non locali, vincitrici delle gare d'appalto bandite dall'Ente comunale, sia i dipendenti comunali "forestieri", che lavorano al Comune di Acerra (potremmo citare ad esempio Cardito?) sia i consulenti esterni, ai quali vengono affidati incarichi vari e così via.

Altro quotidiano, "Il Mattino", datato 27.09.2020 ed altra intervista nella quale l'aspirante Magistrato, alle domande poste, tra l'altro dichiara: *"Non vedo l'ora che si insidi il Consiglio regionale. Avrò tanto da apprendere, perché so di non sapere, ma credo di poter dare anche tanto alla mia terra."*

E' ovvio che dovrò imparare il funzionamento di un'istituzione come il Consiglio regionale, ma non mi spaventa apprendere". Insomma, viene spontanea tirare in ballo il famoso detto, "mentre il medico studia, l'ammalato muore".

Perché anche in politica, come nella vita, il successo e l'affermazione non possono prescindere dalla necessaria gavetta. Poi il giornalista le pone una domanda clou: **Perdoni la provocazione, ma dove si trova il Consiglio regionale?** "A Palazzo Santa Lucia" - risponde la Consigliera. Ma lì c'è la Presidenza del Consiglio - ribatte il cronista.

"Ah, il Consiglio è al Centro Direzionale. Avevo compreso male la domanda" - ribatte Vittoria, cercando di rimediare alla clamorosa gaffe. E pensare, che c'è chi scrive:

"Capolavoro politico del sindaco Lettieri, una mossa politica formidabile". Sarà. Chiudiamo, poi, con il manifesto che recita: "Lettieri è la Vittoria di tutti", dove la mandataria elettorale è riportata a caratteri, che si leggono a stento. Eppure trovo bello, che una mamma celebri la figlia neo eletta. O no?



Joseph Fontano

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Il sindaco Lettieri positivo al Covid-19 è in isolamento a casa. Comune chiuso e disinfettato

Era da poco passata la mezzanotte dello scorso 3 ottobre, quando il sindaco **Lettieri** annunciava sulla sua pagina Facebook, di essere positivo al Covid-19. “Cari concittadini, vi scrivo per informarvi che ho saputo, poco fa, di essere positivo al Covid-19.

Questo virus, come sapete, è invisibile ed insidioso. Sono in isolamento e voglio rassicurare subito tutti: sia io che i miei familiari stiamo bene, io non ho sintomi” - assicurava il primo cittadino sui social.

Lettieri, che proprio nella mattinata di sabato 3 ottobre aveva presieduto alla commemorazione della strage nazista di Acerra del 1943, si poneva in isolamento presso la propria abitazione.

“Ho iniziato subito la quarantena e, nelle prossime ore, provvederò anche a comunicare all'Asl l'elenco delle persone, con le quali negli ultimi giorni ho avuto dei contatti più stretti” - spiegava la fascia tricolore, assicurando che “avrebbe continuato a lavorare per la sua comunità” da casa.

L'annuncio suscitava molte reazioni di affetto e di solidarietà ma anche di preoccupazione, sia tra le persone incontrate durante la campagna elettorale per le regionali (con la figlia **Vittoria** candidata e poi eletta), sia durante l'attività amministrativa. Dopo la suddetta cerimonia commemorativa il sindaco si era recato presso la clinica Villa dei Fiori, per sottoporsi al tampone.

A seguito del suo contagio, attraverso l'Ordinanza sindacale n.48 del 4.10.2020, veniva disposta la chiusura degli uffici comunali centrali e periferici per i giorni 5 e 6 ottobre, al fine di effettuare l'intervento di sanificazione, disinfezione e pulizia straordinaria di tutti gli uffici comunali, garantendo la continuità delle prestazioni indispensabili inerenti ai servizi pubblici essenziali ai cittadini.

Non veniva invece chiusa la sede del Comando della Polizia Municipale, perché isolato dal resto della struttura e luogo che, a quanto pare, il sindaco non avrebbe frequentato.

Ma, pur volendo dare per fondato ciò, da questa foto pubblicata giovedì 24 settembre proprio sulla pagina facebook del primo cittadino, è evidente la “frequentazione” di Lettieri con il personale della Polizia Locale (uno dei quali rigorosamente con la mascherina indossata a protezione della gola!). Vigili Urbani che, ovviamente, prima, durante e dopo il servizio si recano nel Comando di via Palatucci.

Oltre a ciò, sempre a proposito della foto, il sindaco video-comunicatore scrive: “Poliziotti municipali che saranno al di fuori degli istituti scolastici, perché si mantenga il distanziamento fisico e si garantiscano ingressi ed uscite in sicurezza, evitando assembramenti”.

Ma, a dire il vero, dalla foto non sembra gli agenti siano tanto distanziati tra di loro ed evitino di formare l'assembramento! La

C a s a
c o m u n a l e
a v r e b b e
p o i
r i a p e r t o
n o r m a l m e
n t e i
b a t t e n t i
m e r c o l e d ì
7 o t t o b r e,
d o p o



l'avventura

sanificazione dei locali. Molto esplicito, intanto, era un articolo apparso su un noto quotidiano datato 5.10.2020, in cui si legge: “Sindaco positivo al Covid: chiuse le strutture comunali ed a rischio i candidati regionali.

La positività della famiglia Lettieri potrebbe avere ripercussioni ben più ampie.

Vittoria, figlia della fascia tricolore acerrana, ha partecipato alle elezioni regionali, ottenendo anche un grosso riscontro. Con 1147 voti si è aggiudicata il primo posto della lista De Luca presidente. **Nell'elenco dei contatti della famiglia potrebbero essere inseriti anche altri candidati al Consiglio regionale”.**

Ma intanto era la stessa Ordinanza sindacale, ad evidenziare che c'è uno sproorzionato aumento dei casi di contagio da Covid-19 nel territorio del Comune di Acerra.

A testimoniare ciò, sono sia i dati ricavabili dal sito internet del Comune, con un trend di persone positive perennemente in crescita giorno dopo giorno e sia l'interdizione alle attività didattiche per studenti e docenti di alcune classi di alcune scuole cittadine, con relativa sanificazione dei locali e messa in quarantena degli studenti e del personale docente, con tanto di nominativi inviati all'Asl territorialmente competente, per l'adozione delle procedure previste.

Resta inteso che, soprattutto in questo periodo, gioverebbe a tutti, che i Vigili Urbani si prodigassero di più in un'opera di prevenzione e di informazione, tesa soprattutto ad intervenire, laddove notassero l'assenza dell'uso delle mascherine o la mancata osservanza del distanziamento sociale, soprattutto dove si creano assembramenti di persone, come all'esterno degli uffici postali, delle banche, delle farmacie e delle scuole. **Il verbale elevato a chi non ha esposto il grattino, non ferma il diffondersi del contagio.**

Joseph Fontano

 **STUDIO TECNICO**
Geometra Marco Rosario Panico
ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)
Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795
www.studiolegalegranata.it
info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

 **PIZZERIA**
La Tavernetta
da TOMMASO

CONSEGNE A DOMICILIO

APERTI A PRANZO



NUOVA SEDE
Acerra - Via G. Deledda, 132/134
Tel.: 081 195 32965 - Cell.: 339 6108163

Come calcolare il valore commerciale di un'attività?

Comprare un bar, un'attività oppure un negozio, oggi, non è cosa semplice. Affidarsi a degli esperti fa la differenza! Facciamo alcune considerazioni. Sino a 30 anni fa, il valore delle piccole e medie attività commerciali era collegato al fatturato dell'attività stessa.



In pratica, se un bar fatturava 100 milioni delle vecchie lire all'anno, la cifra su cui calcolare il valore dell'attività corrispondeva all'incirca a quell'importo.

Oggi il valore di un'attività commerciale va calcolato in base ad una serie di parametri, nei quali il fatturato è sicuramente importante, ma non è sufficiente a definire il valore.

Se prendiamo ad esempio un bar, occorre prendere in considerazione gli ultimi 5 bilanci ed analizzare che tipo di evoluzione c'è stata in questo periodo (il fatturato sale? Le vendite scendono?). Capire la composizione della concorrenza è un'altra delle cose da verificare in fase di valutazione.

Si intende cioè definire il tipo di concorrenti e se stanno arrivando nuovi competitor in quel mercato.

Il valore del fatturato ci dice quanto abbiamo guadagnato ieri e quanto oggi incassiamo. Ma non ci dice, che con il nuovo piano commerciale, il numero dei nostri competitor potrebbe aumentare e permettere anche l'arrivo di concorrenti più forti di noi.

Questi esempi concreti ci permettono di capire, che non ci si può basare sul semplice fatturato, per definire il valore di un'attività, ma bisogna considerare degli aspetti analitici, che possono condurre alla scelta giusta.

Scegli di affidarti a Casa Premium e richiedi la tua consulenza! Lo

scopo del progetto Casa Premium l'immobiliare affidabile è di metterti in condizione di: Affidarti ad un agente immobiliare, che più ti ispira fiducia, supportato da dozzine di recensioni di clienti soddisfatti e reali, di persone che puoi incontrare in strada e che hanno lasciato la loro testimonianza (vai sul sito www.casapremium.info per ascoltare tutte le recensioni)... e poi affidare a lui la ricerca o la vendita dell'immobile commerciale o dell'attività!

Perché per comprare casa, dovresti affidarti all'agente immobiliare di turno, che nemmeno conosci e ne conosci nulla della sua storia? Ecco perché devi conoscere il Metodo Casa Premium. Ti invito a ritirare gratuitamente presso il nostro ufficio l'esclusiva Box informativa Casa Premium.

Con questa box informativa ti offro la possibilità di conoscere l'azienda ed il suo modo di operare. Tutto il materiale che trovi al suo interno è per noi prezioso, frutto di esperienza e di miglioramenti costanti, volti sempre alla tutela del cliente.

Quando avrai studiato il materiale che Casa Premium ha ideato per te, sarà più semplice donarci la tua fiducia.

Ti aspetto in ufficio, per ritirare l'esclusiva Box informativa CasaPremium!

**Contattaci al numero 081 1875 90 06,
cosa aspetti, Chiama Adesso!**

Vincenzo Satriano

Consulente immobiliare CasaPremium di Acerra

Contatti: Cell. 366 122 8255

Pagina Facebook: Casa Premium di Vincenzo Satriano

Sito web: www.casapremium.info

Canale YouTube: agente immobiliare vincenzo satriano

**ANEON
ACERRANA
S.R.L.**

INSEGNE PUBBLICITARIE

0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



Niente stalli di sosta per gli scuolabus; scarsa viabilità dei Vigili Urbani per i piccoli alunni, ma...

Già a dicembre dell'anno scorso riferimmo di una problematica, nella quale s'incrociano l'incolumità pubblica e privata degli alunni, che frequentano le scuole primarie e secondarie cittadine; quella degli addetti al prelievo ed al trasporto di detti alunni (autisti ed assistenti) ed il personale docente dei plessi scolastici comunali. Il riferimento è al servizio di trasporto scolastico, effettuato dalla società, risultata aggiudicataria di detto servizio e che ha in essere una convenzione con il Comune.

Anche se, attraverso il proprio sito internet il Comune informa "che il servizio di trasporto scolastico, il cui avvio era previsto per lo scorso 5 ottobre 2020, è stato rinviato a data da destinarsi, causa problemi organizzativi della ditta che gestisce il servizio".



Il problema, per chi espleta tale servizio, è la totale mancanza di stalli di sosta riservati alla sosta dei scuolabus, costretti a sostare ovunque, anche

in mezzo alla carreggiata, in attesa che l'assistente accompagni all'interno degli istituti o prelevi dagli stessi gli alunni, che devono poi scendere o salire sull'automezzo tra una selva di veicoli fermi in sosta praticamente dovunque.

Del tutto inutili erano gli sforzi dei nonni civici, allocati all'esterno delle scuole e che, "armati" di palette e di buona volontà, possono fare davvero ben poco in tutti i sensi. Inutile dire che della presenza dei poliziotti municipali, il cui organico è stato ampliato con ben 17 unità in più, non c'è quasi mai traccia, né al mattino e neanche all'uscita dei piccoli.



Anzi, se prima veniva almeno garantita una vigilanza dinamica, adesso è stata soppressa pure quella. L'assenza degli stalli di sosta di colore giallo soprattutto nei



pressi degli ingressi delle scuole costringe le assistenti, a far percorrere un tratto di strada ai piccoli alunni, ossia quello che li separa dal bus, anche quando vi sono avverse condizioni meteo.

Situazione che diviene ancor più drammatica, in caso di presenza di bambini diversamente abili, che non dovrebbero in alcun modo coprire le distanze, che li separano dagli automezzi. Via Carosone (sede del plesso Siani); via Dei Mille (sede del II Circolo didattico), via Diaz (sede del plesso del III Circolo) sono solo alcuni dei punti, nei quali il caos è sempre regnato sovrano e dove lo scuolabus spesso è costretto anche a sostare nell'incrocio, sulle strisce pedonali, dinanzi ad un passo carraio ecc.

A seguito di tutto ciò in data 21.09.2019 il legale rappresentante della società, che espleta il servizio di trasporto scolastico, anche a seguito di qualche sollecito verbale, indirizzò una pec all'allora Dirigente ad interim della Polizia Municipale **G.Cascone**; al Sindaco **Lettieri**; al Dirigente alla Pubblica Istruzione **S.Pallara**; al Segretario generale **M.Piscopo** ed al Dirigente ai Lavori Pubblici **G.Soria**.

Posta elettronica certificata, con la quale chiese che "ciascuno, per le proprie competenze, si attivasse, onde avviare i relativi procedimenti, finalizzati ad individuare stalli di sosta riservati agli scuolabus utilizzati dalla ditta, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità della platea scolastica e di rispettare quanto prescritto dal Codice della Strada".

Una richiesta definita "meritevole di essere accolta, vista la totale assenza del personale della Polizia Locale, sia durante l'orario di accesso, che di uscita degli alunni". Ebbene, almeno fino a marzo scorso, dei rettangoli colorati tracciati richiesti nemmeno l'ombra. Poi è arrivato il Covid-19. Adesso li tracceranno, visto che il nuovo anno scolastico già è partito?

Joseph Fontano



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •
BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •
MATURITÀ ASSEgni VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385

E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

Auriemma: "Arriva la risposta del Ministro degli Interni sui fatti di camorra accaduti ad Acerra".

Relativamente alla risposta del Ministro dell'Interno all'interrogazione a risposta scritta avanzata dal senatore **Vincenzo Presutto** sui fatti di camorra accaduti di recente ad Acerra e sulla situazione della criminalità nel territorio comunale ma anche dei Comuni limitrofi, siti nell'area a Nord di Napoli, il Consigliere comunale **Carmela Auriemma** dichiara: "Il 27 maggio scorso, dopo l'ennesimo omicidio di camorra verificatosi in città, posi la questione criminalità in Consiglio Comunale, durante il quale si registrarono spiacevoli episodi, che conoscete tutti ed il forte scontro di carattere istituzionale e non solo.

(Il riferimento è al presidente del Civico consesso **Andrea Piatto**, che le tolse il microfono e che, per ben due volte, le disse: "Lei sta facendo la camorrista" ndr).

In quell'occasione denunciavi le piazze di spaccio, che ormai sono sotto gli occhi di tutti in città ma, evidentemente, non sotto quelli dei componenti il Consiglio comunale. Piazza Duomo, Via dei Mille, Piazza Calipari e l'area prospiciente la stazione ferroviaria, solo per citarne alcune.

A maggio il senatore Vincenzo Presutto ha interrogato il Ministro dell'Interno sulla questione sicurezza di Acerra.

Il testo è consultabile all'indirizzo <http://www.senato.it>.

La risposta che è stata data, conferma quello che denuncia mesi fa, nel silenzio assordante di un Consiglio comunale distratto o impegnato a chiudermi il microfono.

La spaccio di droga ad Acerra - prosegue il Consigliere - rappresenta il business di nuovi gruppi di criminalità organizzata anche emergente e gli omicidi del 2019 rientrano in una faida per il controllo del mercato. Ecco intanto uno stralcio della risposta del Ministro. "Preme sottolineare come nel predetto territorio non si registra più, come in passato, la presenza di una strutturata e prevalente leadership criminale.

E questo è il risultato raggiunto grazie alle importanti operazioni di polizia, che hanno indebolito i clan storici e portato tra le fila dei

collaboratori di giustizia i soggetti maggiormente rappresentativi delle cosche più influenti.

I diversi episodi di violenza registrati nel 2019 sono invero maturati nell'ambito di un mutato scenario criminale, frastagliato, mutevole e caratterizzato da una frammentazione del controllo criminale tra vari gruppi, operanti tutti nell'ambito della gestione dell'attività illecite attività di traffico di stupefacenti e dell'estorsione ai danni delle attività commerciali della zona.

In ordine al contesto criminale sopra delineato si evidenzia che, allo stato, sono in corso indagini coordinate dalla locale Direzione Distrettuale Antimafia".

La stessa Auriemma poi aggiunge: "L'attenzione al territorio non finisce qui. Con la senatrice **Silvana Giannuzzi** abbiamo invece posto l'attenzione sul personale del Commissariato di Polizia di Acerra, che oggi conta 59 unità e di un suo eventuale incremento di forze e risorse.

Per questa attendiamo la risposta. Ma nel frattempo mi chiedo - conclude l'esponente pentastellata - le piazze di spaccio le vedo solo io in città? Perché nessuno ne parla?".

"Ancora una volta si tira in ballo, ingiustamente e gratuitamente e per demagogia, la tiritela del microfono spento - replica **Piatto** - quasi volendo far intendere che non volessi discutere del tema. C'è solo un piccolissimo dettaglio.

Che prima e dopo quel Consiglio, ad essere stato minacciato dalla camorra sono stato io e, in qualche caso, anche i miei genitori. E questo è formalizzato in denunce circostanziate, che ho depositato presso le forze dell'ordine".



VIVAIO ORTICOLO
di Salvatore D'Anna
Ferdinando D'Anna
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303
Dr. Pasquale Romano
Responsabile Tecnico
Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it



MINIMARKET
EUROCASA
di Girardi Pino
PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE
Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991



AMARO: DIGESTIVO O INDIGESTO?

Quando parliamo di "amaro" indichiamo, sostanzialmente, un liquore che ha un sapore amaro che prevale; quante volte, dopo aver consumato un lauto pasto, hai pensato di prendere un amaro che ti aiutasse a digerire? Si tratta di un mito o è realtà?

Tutti i liquori sono dei preparati che contengono alcol, zucchero, acqua ed estratti di origine vegetale, questi ultimi ne determinano l'aroma; negli amari si utilizzano erbe aromatiche amare per determinare il gusto.

Il gusto amaro stimola la produzione di saliva in bocca e di succhi gastrici nello stomaco e ciò aiuterebbe la digestione, d'altra parte, però, è noto che l'alcol irrita le pareti dello stomaco e ne rallenta la funzionalità facendo permanere più a lungo il cibo nello stomaco per cui non ne facilita affatto la digestione.

Gli amari commerciali contengono una concentrazione alcolica che si aggira intorno al 40 % ma esistono dei prodotti farmaceutici, detti anche amari medicinali, i quali contengono intorno al 5 % di alcol; sono solo questi ultimi ad essere dei digestivi e non quelli che abitualmente si ordinano al bar o al ristorante per soddisfare un certo "languorino alcolico" facendo finta di voler digerire.



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)
Via Giovanni XXIII, 7
San Nicola la Strada (CE)
Via G. Rossini, 15
Tel.: 331 194 0914

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è la lastra in marmo affissa accanto all'ingresso principale del Comune, sulla quale si legge: "Dal Castello baronale al Viale della Democrazia.

Il Consiglio comunale per la nuova Casa comunale acquistò il terreno nel 1986. Affidò la progettazione nel 1987. L'opera fu completata nel 1992.

Venne **inagurata** il 26 luglio 1995. L'Amministrazione comunale pose addì 26 luglio 2013".

Ebbene sì. La parola evidenziata in grassetto è sbagliata, in quanto è priva della lettera u, senza la quale è impossibile leggerla come inaugurata.

L'amministrazione comunale che pose la lastra era la stessa, di quella che amministra oggi, ossia quella di **Lettieri** che, in quanto a

gaffes ed errori commessi, ci ha dato sempre molto da lavorare. E allora, visto che sono più di 7 anni, che quella vocale mancante grida vendetta, gliela voglio aggiungere, per non perseverare nell'errore commesso?



Il Sindaco ordina la chiusura dei circoli ricreativi, della Villa comunale e del Parco Urbano

Con Ordinanza sindacale n.49 dell'11/10/2020 il Sindaco **Lettieri** ha disposto la chiusura dei circoli ludico ricreativi sul territorio comunale, allo scopo di contrastare e contenere la diffusione del contagio da Covid-19, con decorrenza da lunedì 12.10.2020 e fino a lunedì 30.11.2020.

Il primo cittadino annunciava: "Domani chiuderà anche il Parco Urbano e la Villa Comunale di via Manzoni. E' una stretta necessaria sulle attività sicuramente non necessarie, basata anche sulla difficoltà di controllare effettivamente che, all'interno di tutti i circoli, i frequentatori osservino le regole. Sappiamo molto bene, che tutto questo non basta, occorre necessariamente che si osservino comportamenti più rigorosi di distanziamento interpersonale, che evitino una chiusura totale di tutto.

Voglio fare mie le parole pronunciate qualche giorno fa dal Presidente della Repubblica, Sergio Matherella che ci ha ricordato che "la libertà non è un fatto esclusivamente individuale, ma si realizza insieme agli altri, richiedendo responsabilità e collaborazione". Per combattere il coronavirus non bastano le norme, le ordinanze, i decreti o il controllo, che sono strumenti sicuramente importanti e necessari, ma quello che conta è il comportamento di tutti, nessuno escluso...".

Sulla questione Covid interviene anche l'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo**, il quale dice: "La campagna elettorale è finita: l'amministrazione Lettieri attivi tutte le misure idonee, a contrastare seriamente la pandemia. I cittadini non possono essere abbandonati a se stessi. Il numero dei positivi cresce velocemente tant'è che, allo stato, siamo arrivati a 124 contagiati, oltre a centinaia di persone

poste in quarantena fiduciaria. Il tutto nel silenzio assordante delle istituzioni locali. Ricordo al sindaco che, nel periodo pre-elettorale la città di Acerra, per solo qualche contagiato, fu terrorizzata e blindata dalla massiccia presenza di controlli da parte della polizia municipale. Continuo lavaggio di strade, comunicazione fonica da parte della protezione civile, per rispettare le prescrizioni emanate.

Oggi - aggiunge Cannavacciuolo - Acerra, nonostante una situazione epidemica preoccupante, viene abbandonata alla sola coscienza delle persone. Ricordo a chi continua a fingere di non vedere e non sapere che ai cittadini, tra agosto e settembre, per oltre 20 giorni, non è stato consentito di conoscere la situazione epidemica vigente.

Mancanze che hanno consentito massicci assembramenti organizzati, nel nome di una vittoria, proprio dalla stessa politica che avrebbe dovuto tutelarci. La circolazione del virus tra gli asintomatici è estremamente pericolosa e non è consentito in nessun modo, di abbassare la guardia e ripetere gli errori del passato recente, dovuti all'inconsapevolezza di quello che stava accadendo. Bisogna mettere le mascherine, rispettare le regole del distanziamento sociale e le norme igieniche. Le istituzioni facciano rispettare queste regole, così come previsto dalla legge e dalle ordinanze regionali.

Mi associo all'appello/riciesta fatto dai medici acerrani: attivare urgentemente sul territorio le USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale), per garantire in sicurezza e con tempestività le visite e le cure domiciliari ai pazienti con sospetto o conclamato Covid e diagnosi più veloci per tamponi e test sierologici".

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

CONSEGNA A DOMICILIO

TEL.: 081 197 192 34

Via G. Di Vittorio, 73 - ACERRA
Presso Impianto Carburanti

ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Allarme polveri sottili, boom di sforamenti delle micidiali Pm10 anche ad Acerra

Già nei primi due mesi di quest'anno Acerra era stata "incoronata" la città più inquinata della Regione Campania. Un triste record, che toccava proprio al simbolo della Terra dei Fuochi, dove lo scorso 24 maggio doveva recarsi in visita **Papa Francesco**, per ascoltare le testimonianze del popolo di un intero territorio flagellato dalle criticità ambientali.

Giovedì 20 febbraio, infatti, sulla base dei dati ufficiali resi noti dall'Arpac, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, la nostra città aveva oltrepassato il limite dei 35 giorni di sforamento delle polveri sottili nell'aria.

Limite che, per legge, un Comune non può superare nell'arco di un intero anno. E tutto questo era capitato a circa soli 60 giorni dall'inizio del 2020. E' la soglia, che obbliga i Sindaci, a prendere immediati provvedimenti per la tutela della salute pubblica.

Ad Acerra, dunque, già era stata raggiunta la soglia fissata dalla Direttiva europea in materia di inquinamento atmosferico (la **n.2008/50**), secondo cui il limite di concentrazione tossica delle polveri sottili (50 microgrammi di Pm10 per metro cubo) può essere superato fino a un massimo di 35 giorni all'anno.

Ma nei giorni scorsi è riesplso l'allarme inquinamento certificato dall'Arpac, con un boom di sforamenti delle micidiali Pm10, i nemici silenziosi che resistono a tutto, anche al pandemico coronavirus.

E, nonostante il prolungato periodo di lockdown, i numeri degli sforamenti delle polveri sottili nel nolano e nel vesuviano sono rimasti gli stessi e, in alcuni casi, usciti fuori di sesto. Ecco intanto la classifica degli sforamenti relativa ai primi giorni di questo mese. San Vitaliano 67, Pomigliano 51, **Acerra 47 giorni** e così via.

Un disagio annoso, che ha visto l'attivismo di tante associazioni ambientaliste e lo scarso impegno delle istituzioni a tutti i livelli. La mancata approvazione del Piano della Qualità dell'Aria (approvato nel 2007 ed aggiornato sette anni dopo) è il peccato originale.

A marzo scorso l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha reso noto, che l'aria inquinata uccide ogni anno 80 mila persone solo in Italia, collocando la nazione in testa alla classifica europea. Primato confermato anche dalla prestigiosa rivista "The Lancet", secondo la quale l'Italia è prima in Europa per morti premature da esposizione alle polveri sottili Pm 2.5.

Ed ora l'associazione "Terra Phoenix" è passata all'attacco ed attraverso un comunicato scrive: "Mesi fa, in pieno lockdown e mentre il Paese sembrava essersi fermato, abbiamo deciso di diffidare la Regione Campania, per aver nuovamente ignorato lo sforamento di emissioni di particolato di Pm10 nel territorio campano, dando vita alla nostra campagna 'La polvere sopra il tappeto'.

La Regione di recente ha risposto al nostro sollecito, ma lo ha fatto, evadendo le nostre domande e le sue responsabilità, infilando la testa sotto la sabbia come uno struzzo.

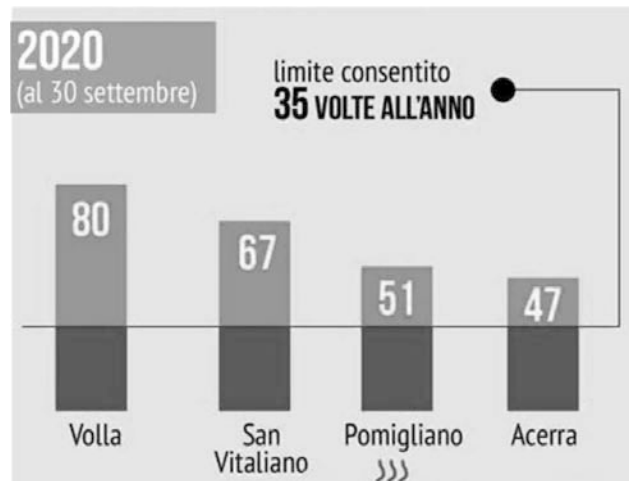
Davanti alle cifre degli sforamenti durante il periodo di lockdown, la Regione ha fatto riferimento all'utilizzo di camini e ad altre forme di riscaldamento civile malgrado, come può verificarsi anche dagli archivi meteo, in tali giorni (dal 17 al 21 e dal 29 al 30 marzo) le temperature in Campania siano state tutt'altro che rigide.

La Regione continua a non dirci, perché le centraline di San Vitaliano, Volla ed Acerra continuano a registrare sforamenti pari a quelli delle aree più industrializzate della nazione, senza che vi sia un pari numero di aziende che lo giustifichi.

La Regione - aggiungono gli ambientalisti - rimanda la sua azione ad incerti provvedimenti 'futuri', come l'aggiornamento del suddetto Piano che, per legge, deve avvenire in via ordinaria del tutto indipendente dagli sforamenti, che si possono registrare in alcune aree che, invece, richiedono provvedimenti immediati e straordinari.

Nel pieno di una pandemia, che sta attraversando il mondo, le istituzioni continuano a relegare la salute degli abitanti di territori già martoriati dall'abuso e dalla devastazione socio-ambientale ad una vicenda quasi burocratica". Per questo motivo Terra Phoenix ha deciso di citare in giudizio la Regione Campania per l'emanazione di un piano di rientro nei limiti di legge.

Sulla stessa lunghezza d'onda è anche il Presidente del circolo di Legambiente Nola **Annamaria Iovino**, la quale dice: "Abbiamo bisogno di una cultura ambientale maggiore e di una condivisione totale, per far crescere una coscienza comune".



L'Angolo della Scuola

CARTOLIBRERIA G. CRISPO

TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

SOCIETA' DI SERVIZI

S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfezzazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

- Alluminio
- Legno Alluminio
- Infissi a taglio termico
- Pannelli Bugnati per portoncini
- Avvolgibili
- Tende da sole
- Porte blindate
- Box doccia
- Zanzariere di ogni tipo
- Porte per interno

Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

Furto al Comune, portati via oggetti in uso alla squadretta di manutenzione

Era durante le ore notturne di fine settembre, che veniva perpetrato un clamoroso furto ai danni della Casa comunale. Nello specifico uno o più individui, approfittando dell'oscurità e dell'assenza di persone, penetravano all'interno dell'autorimessa comunale (composta da un garage coperto e da un'area scoperta).

Non è ancora chiaro, se l'intrusione sia stata possibile scavalcando, con l'ausilio di una scala, il muro perimetrale che corre lungo la stradina, che collega via Manzoni a Viale della Democrazia. O se i delinquenti siano penetrati (ipotesi meno probabile) attraverso il locale, dove una volta era ubicato l'Ufficio Ecosportello, poi trasferito presso l'isola ecologica, sita in località Frassitelli.

Una volta all'interno del Comune, avrebbero forzato le porte degli ambienti, in cui sono custoditi gli attrezzi in uso alla squadretta del servizio di Manutenzione comunale. In particolare sarebbero stati portati via i decespugliatori per la manutenzione del verde pubblico, un trapano, un flex, oltre ad altri attrezzi. Probabilmente caricati su un automezzo, sistemato nei pressi del palazzo bianco di Viale della Democrazia. Il furto sarebbe stato scoperto il mattino successivo dai dipendenti comunali, che si accingevano ad iniziare la propria giornata lavorativa.

Una dettagliata denuncia veniva poi presentata dai responsabili del servizio Manutenzione ai Carabinieri della locale stazione i quali, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale**, effettuavano un sopralluogo nell'area oggetto del furto e chiedevano l'acquisizione delle immagini registrate degli impianti di videosorveglianza presenti all'interno ed all'esterno del Comune.

Che, dalle ore 20:00 alle ore 8:00 del mattino è sorvegliato da un vigilante armato di un istituto di vigilanza con sede a Saviano, che si è aggiudicato l'appalto triennale (2019-2021) per una somma pari a **223.933,51 euro**, come da Determina dirigenziale **n.1558** del 31.12.2018.

Difficile che, nel frattempo, gli inquirenti siano riusciti a dare un

volto ed un'identità ai ladri, sia perché l'area oggetto dell'intrusione (ad aprile scorso divenuta una pescheria improvvisata, con tanto di confezionamento di pesce surgelato senza alcun rispetto delle norme per il confezionamento), non è sufficientemente illuminata e sia perché i malviventi avranno agito con il volto travisato.

Resta il fatto che, se anche il Comune, che può contare su una

serie di telecamere di videosorveglianza, tra cui alcune anche panoramiche e sulla presenza di un vigilante notturno, rimane oggetto di un fenomeno predatorio, allora significa che siamo ancora molto lontani dal concetto di sicurezza urbana e sociale. Oltre a ciò il (o i) malintenzionati avrebbero potuto anche prendere di mira gli automezzi in sosta nell'autorimessa comunale, danneggiandoli, incendiandoli o privandoli di alcune parti, da rivendere poi sul mercato nero.

Al momento non è possibile quantificare i danni provocati dall'azione furtiva, nei quali rientrerebbero anche quelli inflitti alle serrande, poste a chiusura degli ambienti in uso al personale comunale.



Joseph Fontano



LELLO
dal 1987
PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING 

BUFFET IN VILLE ATTREZZATE 

TORTE PERSONALIZZATE 

COLAZIONI A DOMICILIO PER QUALSIASI EVENTO

C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



PIZZE SENZA GLUTINE

Sei Sapori

Consegne a Domicilio **APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO**

SPECIALITÀ PIZZA CON BACCALÀ 

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA 

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento

Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Orientamenti per le attività pastorali in tempo di pandemia

Il vescovo Antonio Di Donna scrive alla diocesi di Acerra esortando, «nella prudenza e nel rispetto delle prescrizioni, a guardare al tempo presente con fiducia», e chiarendo che pensare tutto come prima «sarebbe un'ingenuità e un'occasione perduta».

Il presule chiede attenzione per la formazione, con uno «studio serio e approfondito» dell'enciclica *Laudato si'* di Papa Francesco.

Concentrarsi «di più sulla preghiera e sul silenzio», e coltivare un nuovo «sguardo» di fronte ai prossimi non facili mesi. «Come pastore e fratello in cammino con tutto il popolo di Dio», il vescovo di Acerra sente «il desiderio, in questo momento di complicata ripresa delle attività consuete», di rivolgere «a tutti voi una parola amica», per guardare avanti «con speranza».

Perciò, negli *Orientamenti per la ripresa delle attività in tempo di emergenza sanitaria*, il presule esorta la comunità ecclesiale a «non rassegnarsi», per «guardare al presente con fiducia, nella prudenza e nel rispetto delle prescrizioni», perché questo tempo, come ogni altro, è pieno di «difficoltà, ma anche di opportunità». Di Donna quindi chiarisce

che pensare a tutto come prima «sarebbe un'ingenuità e un'occasione perduta».

Il vescovo rinnova la «gratitudine» a sacerdoti e collaboratori per la «generosa disponibilità» in questi mesi difficili, alla ricerca di «coraggiose vie di servizio pastorale» per continuare ad essere vicini alla gente.

Adesso, si legge nel testo di poco più di venti pagine, «ci attende il compito delicato di progettare, con le dovute precauzioni, un cammino comunitario», per coinvolgere le persone, soprattutto nella partecipazione all'Eucarestia domenicale, perché noi «non possiamo vivere senza il banchetto dell'Eucarestia, non possiamo senza la comunità cristiana, non possiamo senza la casa del Signore, non possiamo senza la domenica che dà luce e senso al succedersi dei giorni, del lavoro, delle responsabilità sociali e familiari», aggiunge deciso il presule.

Per monsignor Di Donna più che «dare risposte» bisogna «intercettare domande», senza rincorrere frettolosamente i sacramenti perduti con «protocolli o soluzioni pratiche», ma rispondendo all'attuale «crisi di pensiero» con la «riflessione, la preghiera, l'ascolto e la formazione». Dedicando particolare attenzione alla Cura del Creato, impegno ancora più urgente nell'anno «speciale» dedicato da Papa Francesco all'enciclica *Laudato si'*.

«A cinque anni dalla sua promulgazione – scrive il presule – occorre approfondire con uno studio «serio e continuativo» questo profetico



Monsignor Antonio Di Donna, Vescovo di Acerra

documento, e far entrare «l'educazione alla giustizia, alla pace e alla salvaguardia del creato nella predicazione omiletica, nei cammini ordinari di catechesi», senza limitarla «ad alcune élite ecclesiali». Un cammino da fare «insieme» alle diocesi vicine e alla Conferenza Episcopale Italiana, in vista dell'evento del prossimo 17 aprile, che porterà in città le Chiese d'Italia interessate dall'inquinamento ambientale.

Più avanti il vescovo chiede di curare le «relazioni personali», cercando i fedeli «uno ad uno, con discrezione, cordialità e interesse sincero», e soprattutto con «assiduità e quotidianità», anche usando i *Social media*, per portare a tutti il Vangelo, in particolare ai «lontani».

Per monsignor Di Donna, «il numero più contenuto di ragazzi consentirà ai catechisti di creare più facilmente un contatto con le famiglie», per intensificare «la collaborazione dei genitori, ai quali non è mai superfluo ricordare che sono loro i primi catechisti dei figli». Perciò, «la parrocchia incoraggi i genitori, li segua e preveda verifiche periodiche».

Il vescovo ricorda poi che «non abbiamo mai visto tanta gente pregare in famiglia» come nel tempo della chiusura totale per la pandemia, quando si è manifestata con maggiore evidenza «la dimensione domestica della Chiesa», una vera «salvezza», per il futuro. Perciò dobbiamo «recuperare il sacerdozio battesimale, soprattutto in famiglia, nella preghiera in casa», ancora meglio se «con la Parola di Dio» attraverso i «Centri del Vangelo».

Infine, Di Donna esorta a «non lasciare indietro nessuno» e a continuare su quella fantasia della carità sviluppatasi in questo tempo di pandemia: la disponibilità a fare la spesa a chi non usciva di casa, un numero sempre attivo per l'ascolto, un telefono amico per le persone sole, insomma una «risposta straordinaria e continuativa della comunità ecclesiale», e così «tenere in rete i bisogni», coltivando «relazioni di buon vicinato nei condomini e nei cortili».

Il testo integrale degli *Orientamenti* del vescovo è al sito www.diocesiacerra.it

Antonio Pintaura



Laudato Si'

È il titolo della *Lettera enciclica* di Papa Francesco sulla salvaguardia del Creato. Pubblicata nel 2015, lo scorso 24 maggio il Papa avrebbe dovuto ricordarne il quinto anniversario proprio ad Acerra con la sua storica visita, poi rinviata per la pandemia.

Lo stesso Pontefice ha però promesso, durante la recita della preghiera del *Regina Coeli* di quel giorno: «Andrò ad Acerra appena possibile. Sicuro!».

Il vescovo Di Donna chiede «uno studio serio e approfondito» del «profetico documento».

Covid ad Acerra, cinque classi a casa: una è quella del figlio del sindaco positivo

Nel bollettino di guerra della stampa quotidiana, aggiornato di continuo con numeri e dati riferiti al diffondersi dei contagi provocati dal Covid-19 trovavano spazio, purtroppo, anche alcuni plessi scolastici locali.

Un noto quotidiano, infatti, in data 5.10.2020, riportava: "Ad Acerra due classi finiscono in quarantena insieme ai docenti: una, alla scuola media "Ferrajolo-Siani", è quella frequentata dal figlio del sindaco **Raffaele Lettieri**, che restava in attesa dell'esito del tampone. A darne l'annuncio è stata la Dirigente scolastica **Carolina Serpico** su disposizione dell'Asl Napoli 2. Ventotto alunni ed una decina di docenti per due settimane (dal 2 al 16 ottobre) resteranno a casa in isolamento fiduciario, in attesa di accertamenti da parte delle autorità scolastiche.

La classe sarebbe stata messa in quarantena in via precauzionale, in attesa degli esiti del tampone praticati al figlio del sindaco. La scuola è stata parzialmente chiusa, per consentire la sanificazione dell'ingresso e del corridoio utilizzato dalla classe. (Le classi in quarantena, nel frattempo, sono divenute 5, per un totale di 100 studenti, per la positività al Covid riscontrata sabato ad una professoressa). In quarantena - aggiungeva il quotidiano - anche una quarta del Secondo Circolo didattico "Don Pepe Diana".

I genitori positivi avrebbero contagiato il proprio figlio, alunno della classe. «La quarantena è di natura precauzionale e non coinvolge nessun'altra classe, perché l'origine del contagio è di natura familiare. Gli altri alunni della scuola, pertanto, sono invitati a frequentare regolarmente le lezioni, perché per le altre classi resta tutto invariato» - ha spiegato la Dirigente scolastica **Rosaria Coronella**.

L'aula occupata dalla classe in quarantena ed i servizi igienici al piano sono stati interdetti e saranno sanificati. Gli alunni messi in



quarantena, probabilmente sottoposti a tampone nei prossimi giorni, faranno didattica a distanza fino al 18 ottobre prossimo.

Anche il Primo Circolo, infine, è stato sanificato. Il sindaco Lettieri - precisava l'articolo - sabato scorso aveva presenziato alla consegna dei banchi monoposto nel plesso".

Intanto lo stesso quotidiano riportava che "mercoledì 7 ottobre, sarebbe stato montato nei pressi del Municipio un

gazebo, dove medici ed infermieri dell'Asl avrebbero sottoposto a tampone i dipendenti, che avevano avuto contatto con il sindaco. Stessa sorte era prevista per gli amministratori locali e per i collaboratori più stretti del primo cittadino. Sulla base dei contatti avuti da Lettieri le Autorità sanitarie avrebbero previsto di sottoporre a tampone oltre 100 persone".

In realtà tale gazebo veniva poi montato presso il Dipartimento di Medicina del Lavoro, sito a via Dei Mille, mentre nell'autorimessa della Casa comunale prendevano il via i test sierologici praticati a tutto il personale del Comune, da ripetersi dopo 14/19 giorni. Intanto mercoledì 7 ottobre il Coronavirus faceva la prima vittima ad Acerra dall'inizio della pandemia. Si tratta di un'anziana di 89 anni, non affetta da patologie gravi.

La signora, molto benvoluta e madre di una dottoressa, la domenica precedente era stata ricoverata alla clinica Villa dei Fiori, in quanto avvertiva un forte senso di spossatezza che, nelle ore successive, si trasformava in polmonite interstiziale da Covid, che la stroncava. Ovviamente era stata subito sottoposta al tampone, che era risultato positivo. La notizia del decesso dell'89enne faceva immediatamente il giro della città, suscitando commozione tra la gente, ma anche apprensione a causa dell'elevato numero di positivi registrato in città che, nel mentre scriviamo, ammontano a **124** unità.

Furto al centro commerciale, arrestata coppia

Furto al centro commerciale, coppia arrestata. E quanto avveniva nei giorni scorsi a Quarto, dove i Carabinieri della locale Tenenza bloccavano con l'accusa di concorso in furto aggravato un uomo di 39 anni ed una donna di 35 anni, entrambi di Acerra.

I due venivano notati all'interno di un noto centro commerciale della zona, mentre rubavano dagli scaffali di alcuni store. Il personale della vigilanza allertava i Militari dell'Arma, che bloccavano la coppia nel parcheggio del complesso, pochi minuti prima che si allontanassero.

Nella loro disponibilità venivano rinvenuti capi d'abbigliamento, accessori di moda e piccoli elettrodomestici per un valore di circa 600 euro. Tutta la merce era stata privata della placca antitaccheggio e veniva poi restituita agli aventi diritto.

A conclusione dell'udienza di convalida per direttissima, il giudice monocratico del Tribunale di Napoli disponeva l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Dinanzi al magistrato la donna ammetteva gli addebiti, mentre l'uomo respingeva le contestazioni, spiegando di trovarsi all'esterno.

**CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS**

PDZ
serramenti
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

**INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO**

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)
Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

DISTRIBUTORE CARBURANTI

DS ENERGY



**Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)**

In tantissimi al funerale di Giuseppe, il giovane investito a Pomigliano. L'Omelia del Vescovo

Si svolgevano mercoledì 30 settembre i funerali del giovane **Giuseppe Travaglino**, il nostro concittadino di 26 anni, deceduto in ospedale lo scorso 23 settembre. A stroncare prematuramente la vita del giovane era stato un ragazzo di 19 anni che, alla guida della sua auto, una Fiat 500, aveva investito in pieno Giuseppe, mentre nella serata di venerdì 18 stava attraversando via Roma a Pomigliano d'Arco. Giuseppe si era laureato in Economia e Commercio all'Università Federico II con 110 e lode ed era stato assunto proprio di recente come analista da una società controllata dallo Stato. Poco prima di essere assunto, aveva fatto un master ed era risultato il primo del suo corso.

Il ragazzo, quando era giunto al Pronto Soccorso, già presentava un quadro clinico disperato, perchè aveva subito un grave trauma cranico ed era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, finalizzato alla rimozione di un ematoma alla testa.

Dopo l'intervento era stato trasferito in terapia intensiva. Ma non c'è stato nulla da fare. In seguito al decesso, i genitori del 26enne avevano subito autorizzato l'espianto degli organi. Grazie a questo straordinario gesto altre vite, almeno otto, sono state salvate.

Una folla grande ma composta partecipava ai suoi funerali, celebrati nella chiesa del Gesù Redentore nella quale, durante l'omelia, il Vescovo **Antonio Di Donna**, tra l'altro, diceva: "Giuseppe ha vissuto una vita 'completa'".

La sua non è una vita spezzata. Si può arrivare a 100 anni e non aver fatto granché della propria vita. Lui invece a soli 26 anni aveva raggiunto importanti traguardi ed un prestigioso impiego lavorativo".

Un appello ai ragazzi "sbandati" della nostra città, affinché



"Giuseppe sia d'esempio, incitando a studiare come lui e ad essere persone migliori. Amava la vita, gli amici e le persone che facevano parte della sua vita. Cosa fanno gli Enti locali - aggiungeva l'alto prelato - per tutelare i nostri figli?"

Passatevi una mano per la coscienza. Le istituzioni politiche dovrebbero proteggere i giovani: ad Acerra non c'è nulla per loro e sono costretti ad andare negli altri paesi nel weekend".

Erano in tantissimi ad accogliere la bara

con palloncini bianchi e tante lacrime: dal proprietario del locale di via Roma a Pomigliano, dov'è avvenuta la tragedia ai professori dell'Ipe, fino agli amici ed ai familiari.

All'esterno della chiesa era esposto uno striscione con una frase, che Giuseppe sentiva sua e che ora fa parte di questo cammino, da percorrere senza di lui: "Continuerò ad ammirare l'abbagliante splendore del mondo, anche quando mi ritroverò a camminare nell'ombra".

Tantissimi lo hanno voluto ricordare, a partire dalle Mamme di Acerra: "Noi mamme piangiamo la morte prematura di un giovane, che amava la vita, un bravo ragazzo che era sempre pronto ad aiutare, a dare una mano, non si è mai tirato indietro.

Ci sentiamo colpite da questa perdita, perchè Giuseppe era anche nostro figlio. Che Dio ti accolga tra le sue braccia, arrivederci figlio nostro.

Questa tragedia tocca tutti: ognuno di noi poteva trovarsi al suo posto ed è per questo che la sua morte non deve e non può essere vana. Il dolore lancinante della comunità e della sua famiglia può e deve trasformarsi in un messaggio concreto, per salvare altre vite umane".

Maria Luigia Feldi

Agrigenus
Pomodoro San Marzano D.O.P.

Presidio Slow Food

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO

Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**

RICARICHE
TELEFONICHE

PAGAMENTO
UTENZE

ENALOTTO
CENTRO SISAL

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

Opere edili abusive: a breve la demolizione di quelle rinvenute in periferia?

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura della Repubblica di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire. Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi.

Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. A tal proposito non sono sfuggite a questa sorte alcune opere abusive, site in un quartiere periferico e riconducibili ad 82enne del posto.

Opere realizzate in assenza del prescritto titolo abilitativo e dell'autorizzazione sismica, come accertato dal personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato a gennaio di quest'anno, con relativa produzione di un rilievo fotografico, attestante lo stato dei luoghi e di una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente. Inoltre, in data 17.06.2020, veniva emesso e notificato al proprietario l'avvio del procedimento dell'Ordinanza di demolizione dei manufatti abusivi e non pervenivano memorie nei termini assegnati.

Opere che consistono in: due tettoie di forma rettangolare con orditura di travi e di pilastri in ferro e sovrastante copertura in lamiera grecate, pertinenziali al locale ufficio; un fabbricato di forma rettangolare ad uso deposito in blocchi in lapilcimento, in piano terraneo, con copertura in lamiera grecata e due tettoie di forma rettangolare con orditura di travi e pilastri in ferro e sovrastante copertura in lamiera grecate, pertinenziali al locale deposito.

Pertanto le opere sottoposte a sequestro, sono state poi interessate dall'Ordinanza di demolizione n.24 del 6.08.2020, che reca la firma del Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale Arch.**Concetta Martone** e che, nel frattempo, sarà stata già notificata al proprietario, che deve ottemperare alla stessa entro il termine dei 90 giorni concessi, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi. Ordinanza trasmessa al Presidente della Giunta regionale della Campania; alle Forze dell'Ordine, incaricate dell'osservanza della stessa ed alle società, che garantiscono le utenze domestiche.

A seguito di inottemperanza della suddetta Ordinanza, le opere potrebbero essere abbattute dal Comune, che procederà in danno, ossia le spese sostenute dall'Ente comunale saranno addebitate al



responsabile dell'abuso. Ovviamente la mancata demolizione delle opere abusive espone il proprietario alle sanzioni amministrative pecuniarie ed all'adozione dei consequenziali provvedimenti previsti dagli articoli del **DPR 380/2001**.

Contro la suddetta Ordinanza dirigenziale il responsabile dell'abuso può proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale o, entro il termine fissato per la demolizione, può richiedere il Permesso di Costruire in sanatoria, se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.

OBL 
Magazine

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomagazine.net

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Piscopo

Via Colombo, 8 - Acerra
Telefax: 081 520 1340 - Cell.: 392 192 1368
Email: fpiscopo@aol.com



GREENTECHSTUDIO
la passione cambia colore

Dott. **Domenico Giuseppe Crispo**
Agronomo

Fitoiatria - Perizie Fitostatiche - Progettazione Verde - Sviluppo Business e Marketing
Ricerca e Sviluppo - Pratiche P.S.R. - Edilizia Civile e Agroindustriale - Perizie e stime immobiliari

Via A. Scarlatti, 2 - 80011 Acerra (Na)
Cell.: 320 7290126 - d.crispo@conafpec.it - dgcrispo@gmail.com

SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI



CONFETTATE
a partire da € 100

COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI
a partire da € 10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)
per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

 **Made in gigi event**



“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

081 319 8969

081 520 3002

081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



GRUPPO LIGUORI

Consulenza al Trasporto s.r.l.

di Vincenzo Paolo Liguori

CENTRO COLLAUDI LIGUORI

- Revisioni Auto, Moto, Ciclomotori, Miniauto, Tricicli Apecar, Quad, Autocarri fino a 35 qt, Camper e Rimorchi leggeri
- Revisioni Cisterne, Autocarri, Trattori Stradali, Semirimorchi, Rimorchi
- Prove Collaudi Triennali e Sessennali
- Progettazione e Collaudi di Trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza Automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni Conto Proprio e Conto Terzi
- Iscrizione Albo Trasporto Terzi e Conto proprio
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali Patenti e Duplicati:
- A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQCR

SEDI | CENTRO COLLAUDI AUTOCARRI
ACERRA Zona ASI - Contrada Pantano

CONSULENZA E CENTRO COLLAUDI AUTO/MOTO
ACERRA Via Caracciolo 2/4 - Tel.: **081 319 81 85**

Ufficio Consulenza: Tel.: **081 520 0106 - 081 319 2529 - 081 319 2243** - Cell.: **351 2029310** (WhatsApp)

